



NATURAL ORIGINS

Promoting Entrepreneurship among Young People with Migrant Background, focusing on the Trade of Natural Products

Raccomandazioni politiche: Tecnologia e collaborazione nell'educazione all'imprenditorialità per i giovani migranti (Policy Brief 6)

Numero di progetto: 2022-2-CY02-KA220-YOU-000100524



**Co-funded by
the European Union**

"Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them."



NATURAL ORIGINS



This work is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License. You are free to share and adapt the material as long as you provide proper attribution, do not use the material for commercial purposes, and distribute your contributions under the same license.



IL PROGETTO

Work Package:	5
Grant Agreement No.:	2022-2-CY02-KA220-YOU-000100524
Acronimo:	NaturalOrigins
Titolo:	Promoting Entrepreneurship among Young People with Migrant Background, focusing on the Trade of Natural Products
URL:	www.naturalorigins.eu

PARTNER

DOUMAG LTD	Cipro
EUROPEAN GRANTS INTERNATIONAL ACADEMY SRL	Italia
Dalhena Association	Spagna
Kapadokya Egitim ve Arastirma Dernegi	Turchia
MD BRAINNOVATION CONSULTING SINGLE MEMBER COMPANY	Grecia
KONNEKTABLE TECHNOLOGIES LIMITED	Irlanda



Sommario esecutivo

L'imprenditorialità tra i giovani migranti è cruciale per il panorama economico di Grecia, Cipro, Irlanda, Turchia, Spagna e Italia, contribuendo alle economie locali e alla diversità culturale. Tuttavia, essi affrontano ostacoli come l'accesso limitato all'istruzione, alle risorse, le differenze linguistiche e i sistemi di supporto inadeguati. Il mercato dei prodotti naturali rappresenta un'opportunità promettente, in quanto si allinea con le competenze tradizionali e offre percorsi per l'innovazione e la sostenibilità.

In Grecia, i migranti rappresentano circa il 12% della popolazione e hanno un potenziale imprenditoriale significativo, in particolare nel settore dei prodotti naturali. Tuttavia, le barriere linguistiche, le risorse limitate e il supporto insufficiente ostacolano la loro integrazione nel tessuto economico del paese.

In Spagna, l'istruzione è essenziale per l'emancipazione dei migranti. Lo sviluppo rapido delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione facilita la diffusione dell'istruzione, soddisfacendo le complesse esigenze dei giovani migranti. Un migliore accesso ai dispositivi digitali e alle piattaforme di apprendimento online permette loro di sfruttare le conoscenze tecnologiche per fare impresa nei prodotti locali.

A Cipro, la tecnologia offre preziose opportunità per l'istruzione e l'imprenditorialità. Le piattaforme online e i corsi forniscono agli aspiranti imprenditori le competenze necessarie. Tuttavia, i migranti spesso affrontano difficoltà nell'accesso a queste risorse. I metodi di apprendimento collaborativo possono colmare queste lacune, promuovendo una migliore comprensione e inclusività.

In Italia, l'attenzione è rivolta all'utilizzo della tecnologia e dell'apprendimento collaborativo per migliorare l'imprenditorialità tra i giovani migranti nel settore dei prodotti naturali. Piattaforme digitali, laboratori di apprendimento collaborativo e iniziative per migliorare l'alfabetizzazione digitale mirano a colmare il divario digitale e creare opportunità inclusive.

In Turchia, i giovani migranti possiedono un immenso potenziale per contributi economici attraverso l'imprenditorialità. Affrontano ostacoli come l'accesso inadeguato all'istruzione, le barriere linguistiche e una limitata integrazione nell'ecosistema imprenditoriale. Sfruttare la tecnologia e promuovere la collaborazione può migliorare la loro formazione imprenditoriale e l'integrazione.

In Irlanda, la tecnologia e la collaborazione sono viste come strumenti trasformativi per affrontare le barriere affrontate dai giovani migranti. Dotandoli di competenze imprenditoriali e creando percorsi inclusivi, si può sbloccare il loro potenziale nel commercio dei prodotti naturali, promuovendo una crescita economica sostenibile.



NATURAL ORIGINS

Questo documento mira a fornire approfondimenti attuabili per responsabili politici, ONG, istituzioni educative e organizzazioni di sviluppo imprenditoriale. Integrando piattaforme digitali e modelli di apprendimento collaborativo, si intende migliorare l'accesso all'educazione imprenditoriale e facilitare l'ingresso dei giovani migranti nel mercato dei prodotti naturali, promuovendo una crescita economica sostenibile e la coesione sociale nei paesi partner.



NATURAL ORIGINS

Indice

Sommario esecutivo	4
Indice.....	6
Introduzione.....	8
Background	9
Analisi del problema	11
Raccomandazioni politiche	13
Conclusioni.....	16
Allegato I: Riferimenti	17



NATURAL ORIGINS



NATURAL ORIGINS

Introduzione

L'imprenditorialità tra i giovani migranti è un elemento cruciale del panorama economico della Grecia, contribuendo alle economie locali e alla diversità culturale. I migranti rappresentano circa il 12% della popolazione greca e possiedono un potenziale significativo per iniziative imprenditoriali. Tuttavia, sfide come le barriere linguistiche, le risorse limitate e i sistemi di supporto inadeguati ostacolano la loro integrazione nel tessuto economico del paese. Il mercato dei prodotti naturali offre un'opportunità promettente per gli imprenditori migranti, in quanto si allinea con le competenze e le conoscenze tradizionali, offrendo al contempo opportunità per l'innovazione e la sostenibilità.



Background

Grecia: La posizione strategica della Grecia ha portato a una popolazione migrante diversificata, che rappresenta circa il 12% della popolazione totale. Gli imprenditori migranti contribuiscono in modo significativo a settori come il commercio al dettaglio, l'ospitalità e l'agricoltura. Tuttavia, barriere sistemiche come le differenze linguistiche, le risorse finanziarie limitate e le reti di supporto inadeguate ostacolano il loro pieno potenziale. Solo il 30% dei migranti ha accesso alla formazione imprenditoriale e il 20% riceve un adeguato supporto finanziario (Autorità Statistica Ellenica, Banca di Grecia). Il mercato dei prodotti naturali, inclusi l'agricoltura e i prodotti biologici, si allinea con le competenze di molti migranti e offre opportunità di crescita, ma i sistemi di supporto esistenti sono frammentati e insufficienti.

Spagna: In Spagna, l'integrazione delle ICT nell'alfabetizzazione e nell'istruzione può migliorare significativamente le iniziative imprenditoriali dei giovani migranti. Le partnership pubblico-private hanno sviluppato risposte innovative a queste esigenze, offrendo opportunità di alfabetizzazione ed educazione efficaci in ambienti difficili. I giovani migranti affrontano barriere come sfide socio-economiche, legali e infrastrutturali, che comprendono l'alto costo della tecnologia e dell'accesso a Internet, le barriere linguistiche e i problemi legati allo stato legale.

Cipro: La tecnologia offre risorse inestimabili per i giovani imprenditori a Cipro. Programmi come StartSmart e corsi online su piattaforme come Udemy, Skillshare, Coursera e Khan Academy supportano i percorsi imprenditoriali. Tuttavia, i migranti affrontano sfide significative nell'accesso a queste tecnologie. I metodi di apprendimento collaborativo possono colmare queste lacune, promuovendo una migliore comprensione e inclusività.

Italia: I giovani migranti in Italia affrontano barriere sostanziali all'imprenditorialità nel settore dei prodotti naturali a causa delle sfide linguistiche e dell'accesso limitato al digitale. I modelli di apprendimento collaborativo, come workshop e programmi di scambio culturale, hanno dimostrato efficacia nel favorire la comprensione interculturale e lo sviluppo delle competenze, portando a un aumento del successo imprenditoriale.

Turchia: La Turchia ha visto un sostanziale afflusso di migranti, con i giovani che affrontano sfide uniche nell'istruzione e nell'imprenditorialità. Tra le barriere ci sono l'accesso inadeguato all'istruzione, le difficoltà linguistiche e la limitata integrazione nell'ecosistema imprenditoriale. Molti mostrano intenzioni imprenditoriali ma mancano di supporto, evidenziando la necessità di programmi educativi mirati e sviluppo delle competenze digitali.



Irlanda: I giovani migranti in Irlanda affrontano barriere come l'accesso limitato alle risorse, le sfide linguistiche e culturali, e un divario digitale. L'educazione imprenditoriale gioca un ruolo cruciale nell'equipaggiarli con le competenze necessarie. Le innovazioni tecnologiche e la collaborazione offrono opportunità per superare queste sfide, promuovendo la creatività, il pensiero critico e l'impegno nella comunità.

Sintesi: In questi paesi, i giovani migranti affrontano barriere comuni all'imprenditorialità, tra cui difficoltà linguistiche, risorse limitate e sistemi di supporto inadeguati. Il mercato dei prodotti naturali rappresenta un'opportunità significativa per iniziative imprenditoriali. Sfruttando la tecnologia, promuovendo l'apprendimento collaborativo e migliorando le reti di supporto, i responsabili delle politiche possono creare un ambiente inclusivo che coltiva il potenziale imprenditoriale dei giovani migranti, favorendo l'integrazione economica e la crescita.



Analisi del problema

- **Piattaforme Digitali per l'Educazione Imprenditoriale:**

In tutta Europa, le piattaforme online giocano un ruolo cruciale nel fornire educazione imprenditoriale ai giovani migranti. Queste piattaforme devono offrire corsi multilingue, essere compatibili con dispositivi mobili e accessibili su connessioni a bassa larghezza di banda.

Ad esempio, Grecia, Italia, Spagna, Turchia, Irlanda e Cipro utilizzano piattaforme come Coursera e Khan Academy, mentre la piattaforma spagnola "Miríadax" ha aumentato significativamente la partecipazione dei migranti.

Tuttavia, molti giovani migranti affrontano barriere come l'alto costo dei dispositivi digitali e la connettività internet limitata. Ad esempio, in Grecia, il 50% delle famiglie migranti manca di dispositivi digitali sufficienti (ITU, 2023).

- **Modelli di Apprendimento Collaborativo:**

I modelli di apprendimento collaborativo sono essenziali per promuovere l'apprendimento reciproco e la comprensione tra giovani migranti e nativi. Questi modelli includono workshop di pianificazione aziendale congiunti e progetti di sviluppo di prodotti interculturali.

L'OECD (2023) ha trovato che tali ambienti possono aumentare i tassi di successo imprenditoriale del 30%. In Germania, il "Buddy Program" ha mostrato miglioramenti nell'integrazione e nei risultati imprenditoriali, e i progetti Erasmus+ in Italia illustrano ulteriormente l'efficacia di questi modelli.

- **Accesso alla Tecnologia e Alfabetizzazione Digitale:**

I giovani migranti in paesi come Cipro, Spagna, Italia e Irlanda spesso affrontano un accesso limitato a dispositivi a prezzi accessibili, internet affidabile e alfabetizzazione digitale.

Lo studio "Digital Frontiers" della Spagna (2023) evidenzia come l'esclusione digitale impatti l'accesso dei migranti alle opportunità. Cipro affronta anche sfide dovute all'alloggio instabile e alle infrastrutture limitate. Programmi come il progetto "Digital Divide" del Regno Unito, che fornisce dispositivi ricondizionati e piani internet accessibili, offrono soluzioni a questi problemi.

I sistemi educativi tradizionali spesso non soddisfano le esigenze dei giovani migranti, in particolare nel campo dell'imprenditorialità. In Turchia, ad esempio, la limitata conoscenza del turco e la mancanza di programmi educativi mirati ostacolano le aspirazioni imprenditoriali. Affrontare queste lacune attraverso contenuti educativi personalizzati, flessibili e multilingue tramite piattaforme digitali può colmare il divario.



- **Reti di Supporto:**

I giovani migranti spesso mancano di accesso a tutoraggio, networking e supporto comunitario. Questo problema è evidente in Irlanda e Turchia, dove i giovani migranti si trovano spesso isolati dalle comunità imprenditoriali locali. Reti di supporto efficaci, facilitate da collaborazioni tra istituzioni educative, organizzazioni comunitarie e entità del settore privato, possono fornire la guida e le risorse necessarie.

- **Lacune Politiche:**

Le politiche esistenti in molti paesi europei, inclusi quelli menzionati, non supportano pienamente l'integrazione dei giovani migranti nei programmi imprenditoriali. Sono necessari quadri politici completi che affrontino il supporto linguistico, l'integrazione culturale e l'assistenza finanziaria su misura. Semplificare i processi normativi e fornire incentivi finanziari aiuterà a rimuovere le barriere alle iniziative imprenditoriali.



Raccomandazioni politiche

- 1. Garantire l'accesso a Internet affidabile e a basso costo:**
Collaborare con i governi locali e i soggetti privati per costruire infrastrutture nelle aree ad alta popolazione migrante.
- 2. Sostenere Programmi Collaborativi:**
Facilitare iniziative educative e imprenditoriali congiunte che promuovano la collaborazione interculturale e l'apprendimento reciproco.
Sviluppare programmi che abbinano giovani migranti e nativi in workshop e progetti, supportati da istituzioni educative e organizzazioni comunitarie.
- 3. Potenziare le Competenze Digitali:**
Implementare programmi completi di formazione in competenze digitali, adattati ai giovani migranti.
Stabilire centri di accesso alla comunità con risorse digitali e formatori, collaborando con ONG e partner privati.
- 4. Espandere l'Accesso a Tecnologia Accessibile:**
Collaborare con aziende tecnologiche per fornire dispositivi a basso costo o rigenerati.
Avviare iniziative che offrono dispositivi e piani internet a prezzi accessibili, pre-caricati con risorse educative e imprenditoriali.
- 5. Promuovere Reti di Supporto Basate sulla Comunità:**
Sviluppare programmi di mentorship che abbinano imprenditori esperti con giovani migranti.
Coinvolgere leader e istituzioni locali per stabilire programmi di mentorship, assicurando comunicazione e guida efficaci.
- 6. Promuovere Pratiche Aziendali Sostenibili:**
Incoraggiare pratiche aziendali sostenibili nel settore dei prodotti naturali.
Fornire formazione su pratiche sostenibili e sostenere iniziative ecologiche.
- 7. Metodologie per la Formazione Digitale:**
Sviluppare programmi di formazione gradualmente che affrontino la competenza digitale, il supporto per le procedure digitali e metodologie innovative.
Creare spazi di formazione accoglienti e rafforzare gli spazi di apprendimento comunitario.



8. Accesso agli Strumenti:

Collaborare con iniziative sociali e programmi di responsabilità sociale d'impresa per fornire strumenti e dispositivi necessari.

Ripensare il modello di acquisizione per le attrezzature informatiche.

9. Sfruttare Soluzioni Digitali Finanziate dall'UE:

Promuovere l'apprendimento auto-diretto e online per migliorare la gestione del tempo e la concentrazione.

Sviluppare comunità di apprendimento per sfide condivise e strategie collettive.

10. Integrare Strumenti di Apprendimento Digitale:

Sviluppare e distribuire materiali educativi digitali adattati alle esigenze dei giovani migranti.

Assicurarsi che questi strumenti siano accessibili, facili da usare e disponibili in più lingue.

11. Sviluppare Programmi Educativi Adattati:

Progettare curricula che affrontino le sfide e le opportunità specifiche dei giovani migranti.

Includere componenti pratici come l'apprendimento basato su progetti e tirocini.

12. Migliorare il Supporto Linguistico e di Integrazione:

Fornire programmi di formazione linguistica che supportino l'educazione imprenditoriale.

Creare iniziative che aiutino i giovani migranti a costruire reti sociali e professionali.

13. Creare Quadri Normativi di Supporto:

Semplificare i processi normativi per permettere ai giovani migranti di accedere ai programmi imprenditoriali.

Garantire politiche inclusive che considerino le esigenze uniche dei giovani migranti.

14. Sfruttare il Supporto Basato sulla Comunità:

Incoraggiare le organizzazioni comunitarie a sviluppare reti di supporto e centri di risorse per i giovani imprenditori migranti.

Organizzare workshop, seminari ed eventi di networking.

15. Rafforzare la Competenza Finanziaria:

Implementare programmi di alfabetizzazione finanziaria che educino i giovani migranti sulla gestione delle finanze e sull'accesso al credito.



Collaborare con istituzioni finanziarie per offrire workshop e risorse su misura.

16. Facilitare l'Accesso al Mercato:

Creare piattaforme che colleghino i giovani imprenditori migranti con i mercati locali e internazionali.

Organizzare fiere commerciali, esposizioni ed eventi di networking.

17. Sostenere la Ricerca e la Raccolta Dati:

Condurre ricerche per identificare le esigenze e le sfide specifiche dei giovani migranti nell'imprenditoria.

Utilizzare i dati per informare le decisioni politiche e sviluppare programmi di supporto mirati.

18. Incoraggiare Innovazione e Creatività:

Promuovere hub di innovazione e incubatori che supportano i giovani imprenditori migranti.

Offrire sovvenzioni e incentivi per progetti innovativi che affrontano questioni sociali ed economiche.

19. Promuovere la Formazione sulla Competenza Culturale:

Offrire formazione sulla competenza culturale per i responsabili politici, educatori e fornitori di servizi per garantire servizi di supporto imprenditoriale culturalmente sensibili e reattivi.



Conclusioni

Questo documento di politica sottolinea l'importanza di sfruttare la tecnologia e le strategie educative collaborative per potenziare i giovani migranti nell'imprenditoria in Grecia, Cipro, Irlanda, Turchia, Spagna e Italia. Investendo nelle infrastrutture digitali, sostenendo programmi collaborativi, migliorando l'alfabetizzazione digitale e ampliando l'accesso alla tecnologia a prezzi accessibili, possiamo creare un ambiente di supporto per gli imprenditori migranti. Inoltre, promuovere reti di supporto basate sulla comunità, favorire pratiche aziendali sostenibili e fornire programmi educativi su misura sono cruciali per il loro successo.

I paesi partner hanno dimostrato il valore dell'integrazione degli strumenti digitali e dell'apprendimento collaborativo per superare le barriere affrontate dai giovani migranti. La Grecia e Cipro si concentrano sul miglioramento dell'alfabetizzazione digitale e delle infrastrutture, mentre la Spagna enfatizza le metodologie per la formazione digitale. L'Italia sostiene le piattaforme online multilingue e i modelli di apprendimento collaborativo, e la Turchia sottolinea la necessità di programmi educativi su misura e di supporto politico. L'Irlanda sottolinea l'importanza di favorire ecosistemi inclusivi attraverso la collaborazione tra gli stakeholder.

Implementando queste raccomandazioni complete, i responsabili politici possono sbloccare il potenziale imprenditoriale dei giovani migranti, favorendo la crescita economica, l'integrazione sociale e la diversità culturale in Europa. Questo sforzo collaborativo garantirà che i giovani migranti abbiano le risorse, il supporto e le opportunità di cui hanno bisogno per avere successo come imprenditori, contribuendo a una società più inclusiva e prospera.



Allegato I: Riferimenti

Adeleye, O. O., Eden, C. A., & Adeniyi, I. S. (2024). Innovative teaching methodologies in the era of artificial intelligence: A review of inclusive educational practices. *World Journal of Advanced Engineering Technology and Sciences*, 11(2), 069-079.

<https://doi.org/10.30574/wjaets.2024.11.2.0091>

Back, T. T. d., Tinga, A. M., Nguyen, P., & Louwse, M. M. (2020). Benefits of immersive collaborative learning in cave-based virtual reality. *International Journal of Educational Technology in Higher Education*, 17(1). <https://doi.org/10.1186/s41239-020-00228-9>

Bank of Greece (2023). *Economic Bulletin*.

Carpenter, D. and Munshower, P. (2019). Broadening borders to build better schools. *International Journal of Educational Management*, 34(2), 296-314.

<https://doi.org/10.1108/ijem-09-2018-0296>

Cidalia, Fronteras digitales: Impacto de la brecha digital en el acceso de las personas migrantes. Available in: <https://sjme.org/wp-content/uploads/2023/12/INFORME-FRONTERAS-DIGITALES-FINAL.pdf> (Accessed May 6th, 2024).

Damoah, O. B. O. (2020). Strategic factors predicting the likelihood of youth entrepreneurship in Ghana: a logistic regression analysis. *World Journal of Entrepreneurship, Management and Sustainable Development*, 16(4), 389-401.

<https://doi.org/10.1108/wjemsd-06-2018-0057>

European Commission (2019). *Integration of Migrants through Education and Training: A Best Practices Guide*.

European Commission (2022). "Miríadax: An Online Learning Platform Case Study."

European Innovation Scoreboard (2023).

Eurostat (2023). *R&D Expenditure in the EU*.



Eurostat, "Digital Economy and Society Statistics - Households and Individuals," European Union, 2023. Digital economy and society statistics - households and individuals - Statistics Explained (europa.eu)

Gallego-Arrufat, M., Torres-Hernández, N., García-Martínez, I., & Domene-Martos, S. (2023). An educational framework in digital rights and responsibilities for young entrepreneurs. SAGE Open, 13(4). <https://doi.org/10.1177/21582440231208614>

Geofunders (2014). What Makes a Successful Learning Community? Available at: <https://www.geofunders.org/resources/what-makes-a-successful-learning-community-657>

Hellenic Statistical Authority (2023). Migration Statistics.

International Organization for Migration (IOM) (2023). Migrant Integration Policies.

International Organization for Migration (IOM). (2022). Education and Integration of Migrant Youth in Türkiye.

International Telecommunication Union (ITU) (2023). Digital Access and Literacy Report.

Kakouris, A. (2009). Online platforms for entrepreneurship education: an instructional design approach. 4th European Conference on Entrepreneurship and Innovation. At: University of Antwerp, Belgium. Volume: Proceedings 4th European Conference on Entrepreneurship and Innovation.

Kalir, J. (2018). Equity-oriented design in open education. The International Journal of Information and Learning Technology, 35(5), 357-367. <https://doi.org/10.1108/ijilt-06-2018-0070>

Kamninga, T. M., Masanjala, W. H., Bangara, B. C., & Mwale, M. L. (2022). The role of social networks on youth migration, settlement and entrepreneurship in Malawi. Migration Letters, 19(1), 29-40. <https://doi.org/10.33182/ml.v19i1.1148>

Kibuchi, W., Ogungbe, F., & Madyibi, V. (2023). Brokering collaborations between academia and the creative economies in Africa through creative imagination workshops.



Industry and Higher Education, 38(1), 64-71.

<https://doi.org/10.1177/09504222231222259>

Lackéus, M. and Middleton, K. W. (2015). Venture creation programs: bridging entrepreneurship education and technology transfer. *Education + Training*, 57(1), 48-73.

<https://doi.org/10.1108/et-02-2013-0013>

Lewis, K. O., Popov, V., & Fatima, S. S. (2024). From static web to metaverse: reinventing medical education in the post-pandemic era. *Annals of Medicine*, 56(1).

<https://doi.org/10.1080/07853890.2024.2305694>

Lwesya, F. and Mwakasangula, E. (2023). A scientometric analysis of entrepreneurship research in the age of covid-19 pandemic. *Future Business Journal*, 9(1).

<https://doi.org/10.1186/s43093-023-00275-4>

Mckinley M. (2023). 10 Benefits of Online Learning & The Advantages of Learning Platforms, Workramp.

Ndou, V., Secundo, G., Schiuma, G., & Passiante, G. (2018). Insights for shaping entrepreneurship education: evidence from the European entrepreneurship centers. *Sustainability*, 10(11), 4323.

<https://doi.org/10.3390/su10114323>

OECD (2018). Enhancing the Contributions of Migrant Youth to the Turkish Economy.

OECD (2023). The Contribution of Migrant Entrepreneurs to the Economy.

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD), "Settling In 2023: Indicators of Immigrant Integration. Retrieved from:

<https://www.oecd.org/publications/indicators-of-immigrant-integration-67899674-en.htm>

Snow-Hill, N. L., Donenberg, G. R., Feil, E. G., Smith, D. R., Floyd, B., & Leve, C. (2021). A technology-based training tool for a health promotion and sex education program for justice-involved youth: development and usability study. *JMIR Formative Research*, 5(9), e31185.

<https://doi.org/10.2196/31185>



Türkiye Ministry of Education. (2020). Vocational Training and Entrepreneurship Programs for Migrant Youth.

UNESCO, El aprovechamiento de la tecnología innovadora en programas de alfabetización y educación para refugiados, inmigrantes y desplazados internos. Available in:
<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000384917/PDF/384917spa.pdf.multi>
(Accessed May 6th, 2024).

United Nations High Commissioner for Refugees (UNHCR). (2021). Promoting Youth Entrepreneurship: Best Practices and Policy Recommendations.

University of Maryland, Teamwork & Collaborative Learning. Available at:
<https://tltc.umd.edu/instructors/resources/teamwork-collaborative-learning>

Weaver, G. C., McDonald, P. L., Louie, G. S., & Woodman, T. C. (2024). Future potentials for international virtual exchange in higher education post covid-19: a scoping review. *Education Sciences*, 14(3), 232. <https://doi.org/10.3390/educsci14030232>